

# Economia

kanopo

2022

## Indice

<b>1</b>	<b>Elementi di economia d'impresa</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Introduzione alla gestione aziendale</b>	<b>4</b>
2.1	Gestione d'impresa e attività decisionale . . . . .	4
2.2	Criteri di scelta nelle decisioni d'impresa . . . . .	4
2.3	Incertezza e ambiguità nelle decisioni d'impresa . . . . .	5
2.4	Le aree funzionali di gestione . . . . .	5
2.5	Marketing . . . . .	5
2.6	Produzione . . . . .	5
2.7	Logistica . . . . .	6
2.8	Sistema informativo aziendale . . . . .	6
2.9	Finanza . . . . .	6
2.10	Pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione . . . . .	6
2.11	Gestione delle risorse umane . . . . .	7
<b>3</b>	<b>Il bilancio di esercizio</b>	<b>8</b>
3.1	Concetto di azienda(riepilogo) . . . . .	8
3.1.1	In termini soggettivi . . . . .	8
3.1.2	In termini oggettivi . . . . .	8
3.1.3	Caratteristiche dei beni e servizi oggettivi di scambio . . . . .	8
3.2	Rilevazione: principali funzioni . . . . .	8
3.3	Metodi per la rilevazione . . . . .	8
3.4	Il sistema contabile e le informazioni . . . . .	8
3.5	Contabilità . . . . .	8
3.6	Funzioni della contabilità generale . . . . .	8
3.7	Le operazioni aziendali . . . . .	8
3.8	Processo di produzione economica . . . . .	9
3.9	Il circuito della produzione . . . . .	9
3.10	Classificazione variazioni di valore . . . . .	9
3.10.1	Variazione finanziaria negativa . . . . .	9
3.10.2	Variazione finanziaria positiva . . . . .	9
3.10.3	Variazione economica positiva . . . . .	10
3.10.4	Variazione economica negativa . . . . .	10
3.11	Aspetto finanziario ed economico dei fattori produttivi . . . . .	10
3.11.1	Principio di correlazione . . . . .	10
<b>4</b>	<b>Bilancio di esercizio</b>	<b>11</b>
4.1	Contabilità generale( Co. Ge) . . . . .	11
4.2	Il metodo della partita doppia . . . . .	11
4.3	Metodo della partita doppia: rilevazione dei fatti di gestione . . . . .	11
4.3.1	Conti finanziari . . . . .	11
4.3.2	Conti economici . . . . .	11
4.4	Il modello del bilancio . . . . .	12
4.5	Costo di acquisizione e costo di utilizzazione . . . . .	12
4.6	Ammortamento . . . . .	12
4.7	Il principio di competenza . . . . .	12
4.8	Principio di prudenza . . . . .	12
4.9	Capitale di funzionamento . . . . .	12

4.10	Il modello del bilancio . . . . .	13
4.11	Stato patrimoniale . . . . .	13
4.11.1	Struttura sintetica . . . . .	13
4.12	Conto economico . . . . .	13
4.12.1	Struttura sintetica . . . . .	14
<b>5</b>	<b>I principi contabili di base</b>	<b>15</b>
5.1	Omogeneità . . . . .	15
5.2	Entità . . . . .	15
5.3	La prospettiva di continuità di funzionamento . . . . .	15
5.4	Costo . . . . .	15
5.5	Duplice aspetto . . . . .	15
5.6	Periodo della misurazione . . . . .	15
5.7	Prudenza . . . . .	15
5.8	Realizzazione dei ricavi . . . . .	15
5.9	Competenza . . . . .	15
5.10	Continuità dei criteri di valutazione . . . . .	15
5.11	Significità e rilevanza . . . . .	16
<b>6</b>	<b>Il bilancio di esercizio</b>	<b>17</b>
6.1	Stato patrimoniale: Attività . . . . .	17
6.1.1	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti . . . . .	17
6.1.2	Immobilizzazione . . . . .	17
6.1.3	Attivo circolare . . . . .	18
6.1.4	Ratei e riscontri(attivi) . . . . .	18
6.2	Stato patrimoniale: Passività . . . . .	18
6.2.1	Patrimonio netto . . . . .	18
6.2.2	Fonti per rischi ed oneri . . . . .	19
6.2.3	TFR dei lavoratori . . . . .	19
6.2.4	Debiti . . . . .	19
6.2.5	Ratei e riscontri(passivi) . . . . .	19
6.3	Il conto economico . . . . .	19
6.3.1	Valore della produzione . . . . .	19
6.3.2	Costi della produzione . . . . .	20
6.3.3	Differenza tra valori e costi della produzione . . . . .	20
6.3.4	Proventi e oneri finanziari . . . . .	20
6.3.5	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie . . . . .	20

## Elenco delle figure

## Elenco delle tabelle

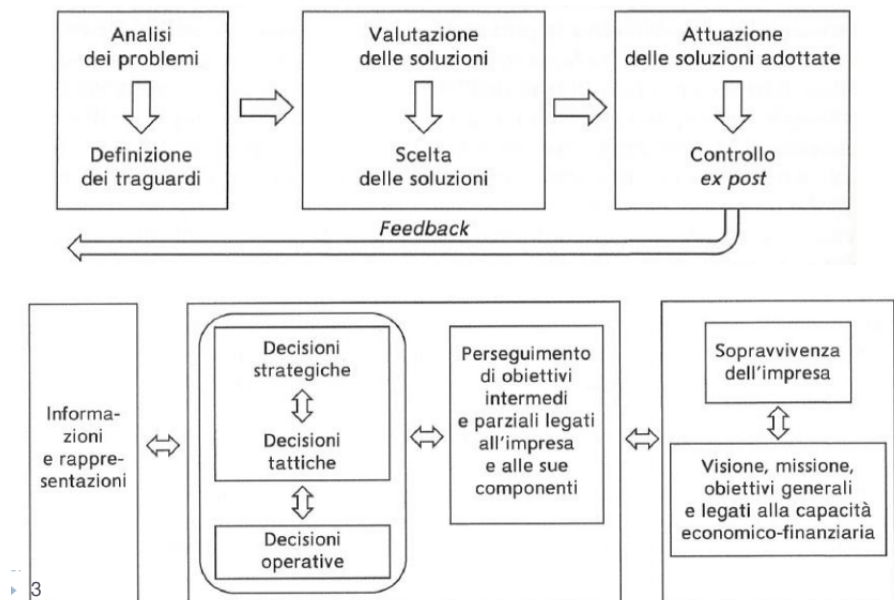
# **1 Elementi di economia d'impresa**

ho perso il riassunto da pag 0 a pag 55 dio cane

## 2 Introduzione alla gestione aziendale

### 2.1 Gestione d'impresa e attività decisionale

- L'impresa è un sistema socio tecnico aperto
- gli obiettivi vengono perseguiti con l'attività decisionale(migliorare produzione e soddisfazione cliente)



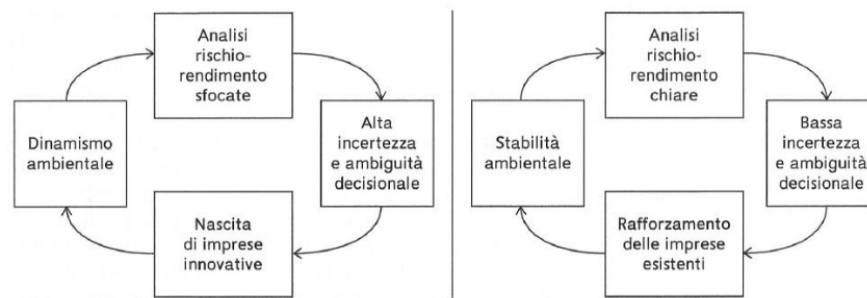
### 2.2 Criteri di scelta nelle decisioni d'impresa

3 criteri:

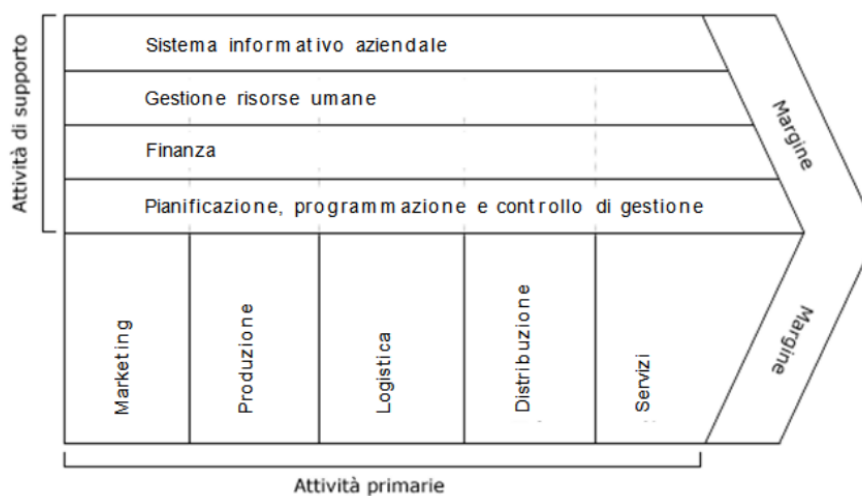
- efficacia: scelta e realizzazione degli obiettivi
- efficienza: minimizzare le risorse
  - produttività: efficienza tecnica
  - economicità: efficienza economica
- redditività



## 2.3 Incertezza e ambiguità nelle decisioni d'impresa



## 2.4 Le aree funzionali di gestione



## 2.5 Marketing

Attività volte a soddisfare le esigenze dei consumatori fornendo prodotti e servizi.

## 2.6 Produzione

Attività volte alla realizzazione di un prodotto o servizio.

Segue breve classificazione di processi produttivi:

		STANDARDIZZAZIONE DEL PRODOTTO (RIPETITIVITÀ)	
		STANDARD PER MAGAZZINO	SPECIALE SU COMMESSA
COMPLESSITÀ DEL PRODOTTO (NUMERO DI VARIANTI)	BASSA	Processo continuo	Processo intermittente su progetto
	ALTA	Processo intermittente a grandi lotti	Processo intermittente su modello (a piccoli lotti)

La valutazione dell'investimento industriale richiede di considerare i seguenti aspetti:

- domanda del mercato
- scelte strategiche relative al decentramento produttivo(aka far fare le cose a una schiaffo/ora e sfruttare i bambini)
- localizzazione impianti e magazzini
- organizzazioen del lavora nello stabilimento

- obsolescenza tecnologica del prodotto e dell'impianto

## 2.7 Logistica

Attività per la gestione del flusso di beni dal fornitore, all'impresa e al cliente.

La distribuzione finale al cliente ha varie tipologie:

- distribuzione selettiva(pochi intermediari)
- distribuzione esclusiva(unico distributore autorizzato)
- distribuzione intensiva(più punti vendita possibile)

## 2.8 Sistema informativo aziendale

Tipo la business intelligence in big data e business intelligence, raccoglie, conserva ed elabora dati per migliorare il processo decisionale.

- EDP (Electronic Data Processing, sistema di elaborazione dati)
- MIS (Management Information System, sistema di gestione delle informazioni)
- DSS (Decision Support Sistem, sistema di supporto alle decisioni)

## 2.9 Finanza

Attività volta a reperire capitali finanziari e ad utilizzarli correttamente con la programmazione dell'attività d'impresa.

Raggiungimento di tre equilibri:

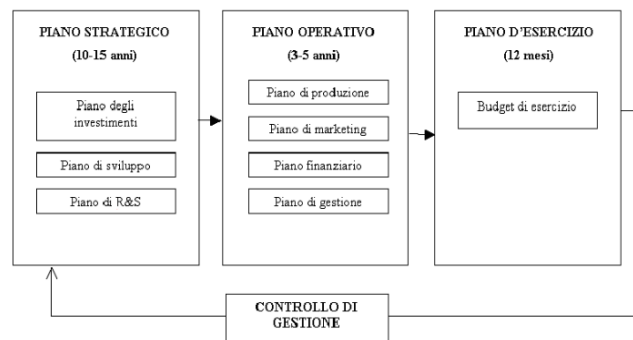
- redditività(equilibrio ricavi costi)
- solvibilità(equilibrio fonti impieghi)
- liquidità(equilibrio entrate e uscite)

Questo campo include attività come la gestione finanziaria in caso di fallimento, scelta degli investimenti e analisi di bilancio.

## 2.10 Pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione

- pianificazione e programmazione: si completano con il controllo di gestione
- controllo di gestione: indici di rendimento e poi controllo direzionale
- controllo direzionale: controllo operativo, economico-finanziario e controllo strategico
- controllo operativo: check periodico della performance
- controllo economico finanziario: previsionale e storico





## 2.11 Gestione delle risorse umane

Composta da gestione del personale e dall'organizzazione del personale.

L'organizzazione include la definizione di ruoli per il personale e l'assetto organizzativo in generale.

L'aspetto gestionale:

- ripperimento del personale
- selezione
- addestramento
- altre menate

## **3 Il bilancio di esercizio**

### **3.1 Concetto di azienda(riepilogo)**

#### **3.1.1 In termini soggettivi**

Istituto economico dotato di autonomia e proiettato nel tempo, in cui si coordinano una molteplicità di risorse per il raggiungimento dei fini stabiliti dal soggetto istituzionale.

#### **3.1.2 In termini oggettivi**

Insieme delle attività svolte dall'istituto nell'ambiente economico(azione economica).

Sistema di azioni che si traducono in scambi con terzi finalizzati al raggiungimento di un fine economico.

#### **3.1.3 Caratteristiche dei beni e servizi oggettivi di scambio**

Utilità(soddisfacimento dei bisogni).

Scarsità(determina il valore economico di transazione e rilevazione)

### **3.2 Rilevazione: principali funzioni**

Quantificare, misurare, rappresentare e interpretare i fatti aziendali.

### **3.3 Metodi per la rilevazione**

**Contabili:** si servono del conto quale strumento principale delle rilevazioni.

**Non contabili:** altri strumenti.

### **3.4 Il sistema contabile e le informazioni**

Le informazioni a cui il sistema contabile si può riferire possono riguardare:

- situazioni di economicità globale(prende un grosso periodo in analisi)
- situazioni parziali(analisi parziale dell'attività)
- situazioni attinenti al rapporto tra l'azienda e le principali categorie di interlocutori esterni

### **3.5 Contabilità**

Raccolta. misurazione, analisi, interpretazione, sintesi e comunicazione di informazioni economiche.

### **3.6 Funzioni della contabilità generale**

Processo organico e sistematico di rilevazione di fatti di gestione, scambi con terzi(fornitori e o clienti) e utilizza lo strumento della contabilità e il metodo della partita doppia per:

- determinazione periodica del risultato e del capitale di funzionamento
- controllo delle posizioni finanziarie aziendali

### **3.7 Le operazioni aziendali**

Sono operazioni di gestione che vengono fatte di continuo e in modo simultaneo:

- sono unità elementari dell'attività operativa
- diversa complessità
- possono essere interpretate all'interno del sistema e non solo in modo individuale



### 3.8 Processo di produzione economica

gestione finalizzata a:

- condizione di gestione(organizzazione)
- fattori produttivi: generici e specifici(investimenti in macchinari, impianti, ecc)

Il capitale messo a disposizione dall'imprenditore o dai soci è il capitale di rischio.

Il capitale di credito sono i prestiti che terzi(si spera banche) fanno all'azienda(non mafia ecco KEKW).

Per il capitale di rischio non c'è un obbligo di restituzione, viene conferito o come messi monetari o direttamente aggiungendo fattori produttivi e può essere conferito in momenti differenti.

Per la remunerazione si deve vedere come va l'azienda.

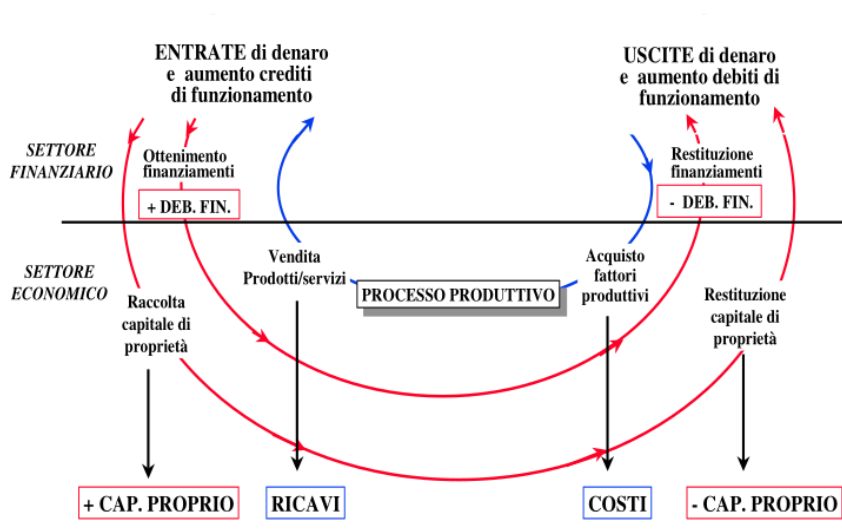
Il capitale di terzi(prestiti) deve essere rimborsato nella maniera stabilita insieme al terzo in questione.

### 3.9 Il circuito della produzione

I mezzi monetari vengono investiti in fattori produttivi, la fase di produzione si divide in acquisizione materiale, processamento e vendita.

**La differenza fra ricavi e costi è il reddito**

I prestiti non rappresentano variazione della ricchezza aziendale, si segna soltanto la differenza fra denaro ricevuto e quello restituito(l'interesse) che è alla fine dei conti l'unico esborso dell'azienda.



### 3.10 Classificazione variazioni di valore

#### 3.10.1 Variazione finanziaria negativa

- diminuzione di denaro
- aumento debito funzionamento
- aumento debito finanziamento
- diminuzione credito funzionamento
- diminuzione credito finanziamento

#### 3.10.2 Variazione finanziaria positiva

- aumento di denaro
- aumento di crediti di funzionamento
- aumento di crediti fi finanziamento
- diminuzione debiti di funzionamento
- diminuzione di debiti di finanziamento

### 3.10.3 Variazione economica positiva

- ricavi
- rettifiche (diminuzione) dei costi
- aumento di capitale proprio

### 3.10.4 Variazione economica negativa

- costi
- rettifiche(diminuzione) dei ricavi
- riduzione capitale proprio

In sintesi:

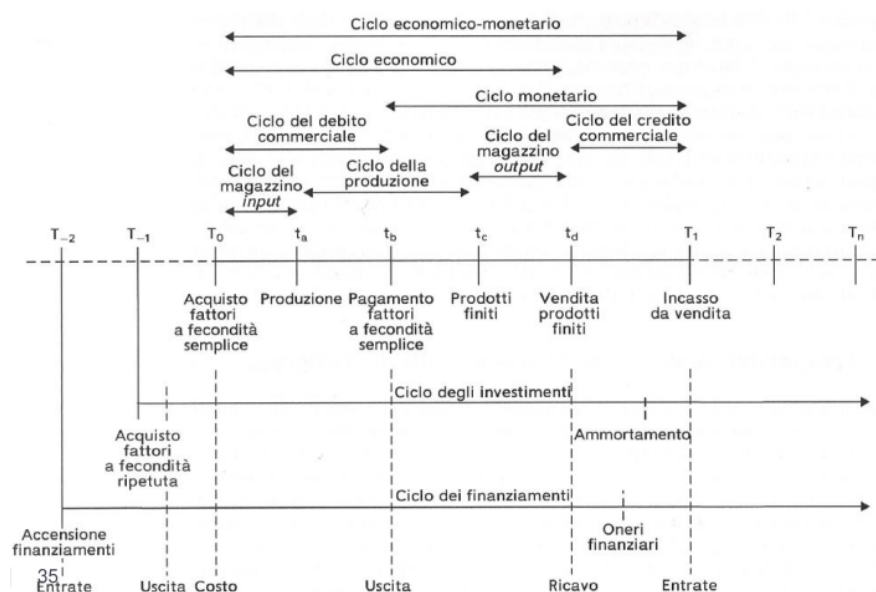
- Aspetto finanziario
  - denaro
  - credito e debito funzionamento
  - credito e debito finanziamento
- Aspetto economico
  - costi
  - ricavi
  - capitale proprio

## 3.11 Aspetto finanziario ed economico dei fattori produttivi

Divisione fra fattori produttivi che vengono usati una volta sola(fecondità semplice) e altri fattori che vengono usati ripetutamente e perdono solo una porzione di valore al momento dell'utilizzo(fecondità ripetuta).

### 3.11.1 Principio di correlazione

Un fattore produttivo deve essere correlato alla realizzazione del prodotto che ha contribuito a creare.



## 4 Bilancio di esercizio

### 4.1 Contabilità generale( Co. Ge)

Insieme dei procedimenti informativi che utilizza lo strumento contabile e il metodo della partita doppia  
Ha lo scopo di rilevare i flussi finanziari e dei correlativi flussi economici.

### 4.2 Il metodo della partita doppia

- istituire: fissare l'oggetto e la denominazione di un conto
- aprire o accendere: effettuare la prima registrazione
- chiudere: tirare la somma algebrica e scrivere nella sezione con totale minore, il valore per arrivare in pari fra le cose positive e quelle negative
- addebitare: iscrivere una variazione di conto in dare
- accreditare: iscrivere una variazione di conto in avere
- stornare: eliminare da un conto una quantità e trasferirla in un'altro conto
- riepilogare: trasferire il contenuto di più conti in uno di sintesi
- funzionamento antitetico dei conti(conti in sezioni diverse hanno segno opposto)
- duplicità dell'aspetto di osservazione
  - ogni fatto deve essere osservato secondo un duplice aspetto(origine e derivato)
  - di conseguenza si avranno conti accesi all'aspetto originario e conti accesi all'aspetto derivato
- funzionamento antitetico delle classi di conti

Da queste regole deriva che:

- la somma degli importi in dare di tutti i conti è uguale alla somma in avere di tutti i conti
- la somma dei saldi in dare di tutti i conti è uguale alla somma dei saldi in avere di tutti i conti
- la somma algebrica dei saldi in una parte qualsiasi dei conti del mastro è uguale e di segno opposto alla somma algebrica dei saldi della rimanente parte dei conti

### 4.3 Metodo della partita doppia: rilevazione dei fatti di gestione

- valori finanziari
  - denaro e valori assimilati
  - crediti e debiti di funzionamento
  - crediti e debiti di finanziamento
- valori economici
  - reddito(entrate - uscite)
  - capitale

I valori finanziari in prevalenza si riferiscono all'aspetto originario mentre i valori economici si riferiscono all'aspetto derivato di osservazione.

Le classi di conto sono due: conti finanziari(aspetto originario) e conti economici(aspetto derivato).

#### 4.3.1 Conti finanziari

Accolgono in dare le variazioni positive e in avere le variazioni negative.

#### 4.3.2 Conti economici

Accolgono in dare le variazioni negative e in avere le variazioni positive.

#### 4.4 Il modello del bilancio

Il bilancio di esercizio ha lo scopo di determinare e di rappresentare le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'azienda.

Offre informazioni sul risultato economico di un singolo periodo(31/12).

Il risultato economico di periodo si forma mediante le operazioni di gestione dell'attività.

Serve a misurare il variare della ricchezza di un periodo.

Il risultato economico globale è il risultato conseguito durante tutto il periodo di vita dell'azienda(somma tutti i risultati di periodo).

<i>Metodo utilizzabile</i>	<i>Confronto tra</i>	<i>Caratteristiche</i>
Finanziario	Entrate – Uscite	Senza considerare conferimenti e rimborsi ai conferenti di capitale
Patrimoniale	Valore conferito - valore di rimborso	Il valore di rimborso comprende i dividendi e il rimborso finale
Reddituale	Ricavi – costi	Per tutta la durata della vita dell'azienda

#### 4.5 Costo di acquisizione e costo di utilizzazione

Il costo di acquisizione è il costo speso per un certo fattore produttivo(ferro, macchinario, ecc).

Il costo di utilizzazione è il valore dei fattori produttivi che vengono usati nella realizzazione di un prodotto o di un servizio che hanno generato un ricavo.

La differenza tra costo di acquisizione(dinamica monetaria) e costo di utilizzo(dinamica economica) di un fattore produttivo a fecondità ripetuta rappresenta il valore residuo del fattore produttivo, il che implica che ci siano ancora operazioni possibili con un certo asset.

#### 4.6 Ammortamento

La quota di ammortamento rappresenta il valore che può essere fatto partecipare in componente negativa al risultato economico di periodo.

In questo modo i fattori produttivi vengono suddivisi sul periodo nel quale vengono utilizzati.

#### 4.7 Il principio di competenza

Sono di competenza di un periodo i costi ed i ricavi dei processi compiuti:

- conclusi con il conseguimento dei ricavi
- con la condizione che nello stesso periodo si sia effettuata anche la prestazione

#### 4.8 Principio di prudenza

Il risultato economico di periodo è un valore astratto e non implica le disponibilità di cassa dell'azienda.

Per trasferire la ricchezza prodotta ai conferenti di capitale di rischio senza che si svuotino le casse della gestione si devono considerare le perdite anche se solo temute e non considerare i ricavi se solo sperati.

#### 4.9 Capitale di funzionamento

Al termine di un periodo rimangono fattori produttivi:

- generici(denaro, risorse finanziarie)
- specifici(prodotti da usare, cicli produttivi da terminare e prodotti da vendere)

## 4.10 Il modello del bilancio

il modello economico finanziario consente di misurare e rappresentare l'economicità (equilibrio economico, patrimoniale e finanziario), rispettando delle condizioni:

- efficacia (raggiungere gli obiettivi)
- efficienza (minor risorse usate per l'obiettivo)

Queste cose vengono analizzate dal modello del bilancio.

- Oggetto del bilancio
  - insieme dei valori economici e finanziari che derivano dalla gestione e rappresentano variazioni delle risorse
- finalità del bilancio
  - rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico.
- prospetti fondamentali
  - stato patrimoniale
  - conto economico
  - (rendiconto finanziario)

## 4.11 Stato patrimoniale

Descrive la situazione patrimoniale in certo istante.

- valore monetario misurabile = **attività**
- diritti vantati da terzi = **passività**
- diritti vantati dai soci = **patrimonio netto**

Il valore attività è formato dalla somma del patrimonio netto e delle passività.

### 4.11.1 Struttura sintetica

ATTIVO	PASSIVO
<b>A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>A. Patrimonio netto</b>
<b>B. Immobilizzazioni</b>	<b>B. Fondi per rischi ed oneri</b>
<b>I. Immateriali</b>	<b>C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>II. Materiali</b>	<b>D. Debiti</b>
<b>III. Finanziarie</b>	<b>E. Ratei e risconti (passivi)</b>
<b>C. Attivo circolante</b>	
<b>I. Rimanenze</b>	
<b>II. Crediti</b>	
<b>III. Attività finanziarie non immobilizzate</b>	
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	
<b>D. Ratei e risconti (attivi)</b>	

## 4.12 Conto economico

Sintesi dei flussi di natura economica (ricavi e costi) che interessano l'impresa in un certo intervallo temporale. Evidenzia la progressiva formazione del risultato economico di periodo.

#### 4.12.1 Struttura sintetica

<b>ATTIVO</b>	<b>PASSIVO</b>
<b>A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>A. Patrimonio netto</b>
<b>B. Immobilizzazioni</b>	<b>B. Fondi per rischi ed oneri</b>
<b>I. Immateriali</b>	<b>C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>II. Materiali</b>	<b>D. Debiti</b>
<b>III. Finanziarie</b>	<b>E. Ratei e risconti (passivi)</b>
<b>C. Attivo circolante</b>	
<b>I. Rimanenze</b>	
<b>II. Crediti</b>	
<b>III. Attività finanziarie non immobilizzate</b>	
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	
<b>D. Ratei e risconti (attivi)</b>	

► 33

## 5 I principi contabili di base

### 5.1 Omogeneità

Le registrazioni contabili si riferiscono solo a eventi che producono qualcosa quantificabile in termini monetari. I termini inseriti sono in termini di potere d'acquisto della moneta in quel momento storico (c'è da fare un'interpretazione con il passare degli anni).

### 5.2 Entità

La contabilità si riferisce ad un'entità e non alle persone ad essa collegate.

### 5.3 La prospettiva di continuità di funzionamento

Si deve assumere che un'azienda continui all'infinito.

In caso si voglia chiudere si fa un bilancio di liquidazione e non un bilancio di esercizio.

### 5.4 Costo

Un'attività è rilevata in contabilità al suo prezzo d'acquisto cioè al **costo storico**.

Le attività poi si possono dividere in monetarie e non, le monetarie hanno un'informazione oggettiva sul valore (**fair value**), invece, le attività che non hanno un valore oggettivo (terreni, fabbricati, macchinari) per queste si tiene in considerazione il **costo storico (prezzo di acquisto iniziale)**.

Ovviamente il costo storico nel corso degli anni viene modificato a scendere.

### 5.5 Duplice aspetto

L'attività è la somma di passività e capitale netto

### 5.6 Periodo della misurazione

Si cerca di avere una periodicità nelle misurazioni in modo da capire l'andamento dell'azienda e aggiustare il tiro. Il periodo amministrativo va dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

### 5.7 Prudenza

Si devono trattare i dati con ragionevole scetticismo di modo da aumentare la credibilità dei risultati.

**prudenza:** attitudine a sottostimare il reddito e le attività qualora sussista incertezza.

Applicando la prudenza si ha che:

- I ricavi (aumento utili) si riconoscono solo quando sono ragionevolmente certi
- riconoscere i costi (diminuzione di utili) non appena sono ragionevolmente possibili

I ricavi sono normalmente riconosciuti alla consegna del prodotto al cliente.

### 5.8 Realizzazione dei ricavi

Quanto ricavo devo riconoscere??

Quello che il cliente con ragionevole certezza pagherà.

### 5.9 Competenza

Un costo di competenza di un certo periodo è un costo da associare a quel periodo amministrativo, rappresenta risorse consumate nel periodo per la produzione dei ricavi del periodo.

Sono necessarie operazioni di rettifica.

### 5.10 Continuità dei criteri di valutazione

Una volta adottato un metodo di valutazione devo rimanere con quello, così da evitare di fare conversioni tra metodi e introdurre errori.

In questo modo è anche possibile confrontare bilanci di periodi diversi con facilità.

### 5.11 Significità e rilevanza

- Trascurare le transazioni irrilevanti
- individuare le transazioni rilevanti

Sono rilevanti le transazioni che, se fossero contabilizzate, indurrebbero a valutare diversamente il bilancio.



## 6 Il bilancio di esercizio

<b>ATTIVO</b>	<b>PASSIVO</b>
<b>A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>A. Patrimonio netto</b>
<b>B. Immobilizzazioni</b>	<b>B. Fondi per rischi ed oneri</b>
<b>I. Immateriali</b>	<b>C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>II. Materiali</b>	<b>D. Debiti</b>
<b>III. Finanziarie</b>	<b>E. Ratei e risconti (passivi)</b>
<b>C. Attivo circolante</b>	
<b>I. Rimanenze</b>	
<b>II. Crediti</b>	
<b>III. Attività finanziarie non immobilizzate</b>	
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	
<b>D. Ratei e risconti (attivi)</b>	

### 6.1 Stato patrimoniale: Attività

#### 6.1.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

è 0 se il capitale sociale è stato versato dai soci.

#### 6.1.2 Immobilizzazione

Immobilizzazioni immateriali:

- costi di impianto e di ampliamento
- costi di sviluppo
- diritto di brevetto
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- avviamento
- immobilizzazi in corso e acconti
- altre

Immobilizzazioni materiali:

- terreni e fabbricati
- impianti e macchinari
- attrezzature
- altri begin
- Immobilizzazione in corso e acconti

Immobilizzazioni finanziarie:

- partecipazioni in imprese
- Crediti altri titoli
- strumenti finanziari derivati attivi

### 6.1.3 Attivo circolare

rimanenze:

- materie prime ecc
- prodotti in corso di lavorazione
- lavori in corso
- prodotti finiti e merci
- acconti

crediti:

- verso cliente
- verso imprese controllate
- verso imprese collegate
- verso imprese controllanti
- crediti tributari
- imposte anticipate

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

- partecipazione non strategica in aziende
- altre partecipazioni
- strumenti derivati attivi

Disponibilità liquide:

- depositi bancari e postali
- assegni
- denaro e valori in cassa

### 6.1.4 Ratei e riscontri(attivi)

I ratei attivi rilevano quote di ricavi di competenza dell'esercizio in corso esigibili nell'esercizio successivo. I riscontri attivi rettificano quote di costo già rilevate ma di competenza di esercizi passati.

## 6.2 Stato patrimoniale: Passività

### 6.2.1 Patrimonio netto

Insieme delle fonti di capitale proprio(di rischio)

- capitale
- riserva da sovrapprezzo delle azioni
- riserva di rivalutazione
- riserva legale
- utili(perdite) portati a nuovo
- itili(perdita) dell'esercizio
- riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### 6.2.2 Fonti per rischi ed oneri

Soldi da parte per:

- quiescenze e robe simili
- imposte
- strumenti finanziari derivati Passività
- altro

### 6.2.3 TFR dei lavoratori

accantonamento dei soldi maturati dal dipendente dati via al momento del licenziamento.

### 6.2.4 Debiti

- obbligazioni
- debiti verso qualcuno
- acconti

### 6.2.5 Ratei e riscontri(passivi)

I ratei passivi rilevano i quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo.  
I risconti passivi rettificano quote di ricavo già rilevate ma di competenza dell'esercizio successivo.

## 6.3 Il conto economico

<b>A. Valore della produzione</b>
<b>B. Costi della produzione</b>
<b>Differenza tra valori e costi della produzione (A – B)</b>
<b>C. Proventi e oneri finanziari</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>
<b>D. Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>
<b>Risultato delle Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A – B ± C ± D)</b>
<b>- imposte sul reddito d'esercizio</b>
<b>Risultato di esercizio - UTILE (O PERDITA)</b>

### 6.3.1 Valore della produzione

valore di tutti i beni prodotti dall'impresa nell'esercizio

- ricavi dalle vendite e delle prestazioni
- variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione
- variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- incremento di immobilizzazione per lavori interni
- altri ricavi e proventi

### 6.3.2 Costi della produzione

insieme dei costi sostenuti dall'impresa, derivanti sia da attività di vera e propria trasformazione, sia da attività di supporto.

- materie prime
- servizi
- personale(salari ecc)
- ammortamenti e svalutazioni
- variazione delle rimanenze di magazzino
- accantonamento rischi
- oneri diversi di gestione

### 6.3.3 Differenza tra valori e costi della produzione

MON = margine operativo netto, è il risultato dell'attività operativa dell'impresa.

VAL = valore aggiunto lordo, misura quanto la gestione operativa dell'impresa ha aumentato il valore degli acquisti.

### 6.3.4 Proventi e oneri finanziari

- proventi da partecipazioni
- interessi e altri oneri
- utili e perdite su scambi

### 6.3.5 Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

- rivalutazione di partecipazioni
- svalutazione di partecipazioni

**Risultato prima delle imposte ( $A - B \pm C \pm D$ )**